

presentazione lo stato felice in cui si ritrovava all' ora la Repubblica ragguagliando, come Trevigi validamente tutt' ora si sosteneva contro le armi Ungare, e Padovane: come Nestore Manfredi spedito da Bernabò Visconti, era con mille cento lance, e due mila Fanti alle porte di Genova: che per opera di Carlo Zeno, l'amico Imperador di Costantinopoli Calojanni, era già rimesso in trono, e nuovamente deposto Andronico; per il che pativano i Genovesi anche in Pera strettissimo assedio: che Lodovico Re d' Ungheria, il più tremendo tra gli Aleati, altronde distratto, inclinava senza più badare ad assistere i Genovesi, alla pace: il Duca d' Austria, ed il Patriarca d' Aquileja non ispedir più soccorsi agli Amici; ed il Pontefice, il Duca di Ferrara, quello di Mantova, e gli altri Principi d' Italia, tutti mossi ormai a compassione dei Veneziani, maneggiarsi per il loro riforgimento; e con tale racconto sincero, distratti in altre idee diverse da quelle che covavano, diè loro il modo, ed il tempo di riconoscere al-

quan-

quanto l' errore, al quale si commettevano; e mitigato in parte il furore, impegnolli ad dilazionare nell' assedio sino alla deliberazione che avesse fatta il Senato, a quale dei nominati Regni fissasse la traslazione. Li trattenne con questa, per essi, lusingiera immagine, fermi a posti, seguendo a far, che travagliassero con gli usati spari il Doria nel Monistero, saldo egli sempre nelle risolte proteste di non abbandonare giammai l' incominciata, e bene incamminata intrapresa, esclamando, che più tosto volea lasciarsi tagliare a pezzi, e morir con onore, che ritirarsi vergognosamente da Chioggia, e andarsi a porre volontariamente in prigione a Venezia a morirvi di fame, finchè si pubblicò il risoluto Decreto della continuazione dell' Assedio. Fiaccosi all' ora l' orgoglio de' Capi inquieti, e delle genti ammutinate, nè si udirono più le prime voci; ed usando Vettore della grande autorità, che da tante imprese s' era acquistata, e dell' amore, che gli portavano: fortì finalmente con l' esempio, e le innuazioni, di restituire le cose alla

V cal-